

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14 B2 (solo sigla) - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS 06 - Storia delle relazioni internazionali (SIGLA E DENOMINAZIONE) - DIPARTIMENTO DI Studi Umanistici - UNIVERSITA' ROMA TRE.**

**VERBALE N. 2**  
**(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 11 febbraio 2018 alle ore 10:00 si è riunita presso il Dipartimento di Studi Umanistici, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1718-2018 del 8/10/2018 nelle persone di:

Prof. Leopoldo Nuti (Presidente)  
Prof. Antonio Varsori (Membro)  
Prof. Frédéric Bozo (Segretario)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

***La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 7 e precisamente:***

- 1) Alonzi Roberta
- 2) Bernardini Giovanni
- 3) Di Donato Michele
- 4) Garavini Giuliano
- 5) Gerlini Matteo
- 6) Pulcini Giordana
- 7) Tulli Umberto

***La Commissione quindi procede ad aprire i plichi inviati dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.***

***Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 20 dicembre 2018.***

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 20 dicembre 2018.

La commissione constata che non sono presenti pubblicazioni redatte in cooperazione con i membri della Commissione stessa.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B - Curricula).

***La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.***

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Alonzi Roberta
- 2) Bernardini Giovanni
- 3) Di Donato Michele
- 4) Garavini Giuliano
- 5) Gerlini Matteo
- 6) Pulcini Giordana
- 7) Tulli Umberto

La discussione si svolgerà presso il Dipartimento di Studi Umanistici, via Ostiense 134-136, Roma, il giorno 5 aprile 2018 alle ore 12:00.

Alle ore 16:00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 16:30 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 5 aprile alle ore 12:00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma,

LA COMMISSIONE:

Prof. Leopoldo Nuti  
Prof. Antonio Varsori  
Prof. Frédéric Bozo

**N.B La Commissione, anziché riportare i titoli dei candidati, può far riferimento ai curricula presentati dagli stessi. Questi dovranno essere allegati al presente verbale e siglati in ogni foglio da ciascun componente della Commissione.**

## ALLEGATO C

### **Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:**

CANDIDATO: Roberta Alonzi

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Laureatasi nel 2001 in Scienze Politiche presso l'Università di Siena, la Dr.ssa Alonzi ha poi conseguito nel 2006 il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Pisa in Storia, Istituzioni e relazioni internazionali dei paesi extra-europei. Per ciò che concerne l'attività didattica la Dr.ssa Alonzi ha svolto la funzione di cultrice della materia per l'insegnamento di storia dei trattati e politica internazionale e in tale ambito è stata titolare di alcuni moduli didattici presso l'Università di Siena. A partire dal 2015 è stata ammessa a un dottorato di ricerca in politica comparata presso la People's Friendship University of Russia e ha sviluppato significativi rapporti di collaborazione con varie istituzioni universitarie e di ricerca della Federazione Russa, usufruendo anche di varie borse di studio. Nel 2015 la candidata ha conseguito l'abilitazione scientifica a professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 14/B2.

##### Giudizio

La candidata presenta un curriculum coerente con il SD oggetto del presente concorso, per quanto vada rilevato un certo grado di discontinuità tra il 2011 e il 2015.

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

I primi interessi scientifici si erano concentrati su alcuni aspetti della storia del colonialismo europeo tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. In tale contesto rientra il volume "Fascioda e il rovesciamento delle alleanze", pubblicato nel 2008, uno studio impegnativo, fondato sull'uso di fonti primarie e sulla letteratura secondaria disponibile. Successivamente, in base anche alle esperienze maturate presso istituzioni della Federazione Russa, l'attenzione della candidata si è spostata verso lo studio delle relazioni fra l'Italia e l'Unione Sovietica; a questo tema si riferisce il successivo libro "Stalin e l'Italia 1943-45. Diplomazia, sfere d'influenza, comunismi", edito nel 2013, un'opera fondata sull'uso di fonti archivistiche italiane e russe, e che in qualche modo cerca di approfondire i risultati di precedenti studi di altri storici. Altre pubblicazioni appaiono meno congrue con il SSD oggetto della presente valutazione

##### Giudizio

La produzione scientifica della candidata si presenta interessante per quanto, soprattutto nella fase iniziale, in parte essa si sia concentrata più sugli aspetti descrittivi che su quegli interpretativi

##### **Giudizio complessivo**

Nel complesso la Dr.ssa Alonzi si qualifica come una buona ricercatrice, che vanta alcuni interessanti contributi.

Candidato Giovanni Bernardini

### Titoli e curriculum

#### Descrizione

Laureato nel 2000 in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Firenze, il Dr. Bernardini ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso lo stesso ateneo. Successivamente il Dr. Bernardini ha usufruito di vari assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Padova e tra il 2011 e il 2017 è stato ricercatore presso l'Istituto Storico Italo-Germanico - Fondazione Bruno Kessler di Trento dove ha svolto un'intensa attività di ricerca nell'ambito dei vari progetti sviluppati da questa istituzione. Dal 2018 egli usufruisce di una borsa Marie Curie presso l'Istituto Universitario Europeo di San Domenico di Fiesole. Quanto all'attività didattica, il Dr. Bernardini ha maturato una significativa esperienza di insegnamento, essendo stato titolare di corsi presso le Università di Trento, Verona e Bologna. Egli ha inoltre trascorso un periodo di ricerca presso l'Università di Heidelberg, e ha preso parte a numerose conferenze in ambito nazionale e internazionale. Ha ottenuto l'abilitazione a professore universitario di II fascia sia per il settore concorsuale 14 B-2, sia per il settore concorsuale 11 A-3.

#### Giudizio

Il candidato presenta un curriculum del tutto congruo con il SSD oggetto del presente concorso, con significative esperienze italiane e internazionali.

### Produzione Scientifica

#### Descrizione

Per ciò che concerne gli interessi scientifici, il Dr. Bernardini ha dapprima concentrato la sua attenzione sul tema delle relazioni fra la Repubblica Federale Tedesca e gli Stati Uniti nei primi anni del Cancellierato di Willy Brandt e della prima amministrazione Nixon. Il suo primo lavoro, basato su un'attenta utilizzazione delle fonti archivistiche americane e tedesche è apparso come volume dal titolo "Nuova Germania, antichi timori. Stati Uniti, Ostpolitik e sicurezza europea", pubblicato dalla casa editrice il Mulino. Nel contesto dei programmi dell'Istituto Storico Italo-Germanico il candidato ha inoltre preso parte fattiva all'organizzazione di vari progetti di ricerca e di conferenze che hanno portato a volumi collettanei curati dal candidato in collaborazione con altri studiosi, ad esempio sulla transizione italiana tra guerra mondiale e secondo dopoguerra. Va inoltre evidenziato un nuovo filone di ricerca sulla questione dell'Alto Adige nel secondo dopoguerra. Egli ha inoltre pubblicato vari articoli in importanti riviste scientifiche italiane e straniere ("Ricerche di Storia e Politica", "Contemporanea", "Zeitgeschichte", "Journal of European Integration History", ecc.).

#### Giudizio

Le pubblicazioni del candidato appaiono del tutto congrue con il SSD oggetto della presente valutazioni e dimostrano spiccate doti di studioso. Si sottolinea inoltre la valida collocazione editoriale delle sue pubblicazioni.

### **Giudizio complessivo**

Il Dr. Giovanni Bernardini si qualifica come un solido studioso che ha al suo attivo importanti pubblicazioni e una serie di significative attività di ricerca nel contesto nazionale e internazionale.

Candidato Michele Di Donato

### Titoli e curriculum

#### Descrizione

Il candidato ha conseguito la laurea specialistica in storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'università di Roma La Sapienza, e il titolo di dottore di ricerca in scienze politiche presso l'Università Roma tre con una tesi su "PCI e socialdemocrazie europee da Longo a Berlinguer". Successivamente è stato *visiting fellow* presso la LSE, post-doctoral fellow presso il Centre d'histoire de Sciences Po di Parigi (2014-2015), ricercatore presso la Fondazione Antonio Gramsci (2015-2016), e da gennaio 2017 è titolare di una Marie Skłodowska Curie Fellowship presso il Centre d'histoire de Sciences Po. È stato docente a contratto alla LUISS nell'anno accademico 2013-2014, e ha tenuto numerosi seminari e corsi a Sciences Po. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero, è membro della redazione della rivista *Mondo contemporaneo* e del Consiglio di Indirizzo Scientifico della Fondazione Gramsci, e ha conseguito l'ASN in seconda fascia nel settore 14/B2

#### Giudizio

Il profilo del candidato appare coerente con il SSD oggetto del presente concorso e mostra un alto grado di internazionalizzazione

### produzione scientifica

Il candidato ha pubblicato una monografia su *I comunisti italiani e la sinistra europea: il PCI e i rapporti con le socialdemocrazie europee*, basato su un'ampia ricerca archivistica in Italia e all'estero, un'interessante sintesi di approcci metodologici diversi; su temi analoghi è co-curatore di un numero speciale della rivista "Histoire@politique", e ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche italiane e internazionali ("Contemporary European History", "Journal of Contemporary History") e vari capitoli su volumi collettanei, anche di collocazione editoriale internazionale.

#### Giudizio

La produzione scientifica del candidato si presenta congrua con il SSD oggetto del presente concorso e mostra un buon livello di internazionalizzazione

### **Giudizio complessivo**

Il candidato si presenta come uno studioso solido e pienamente inserito nel contesto scientifico italiano e europeo.

IN MB

W

Candidato Giuliano Garavini

### Titoli e curriculum

#### Descrizione

Laureatosi nel 1998 in Lettere e Filosofia presso l'Università di Roma La Sapienza, dopo aver ottenuto il Master in "European Studies" presso il College d'Europe di Bruges, il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia delle relazioni internazionali nel 2006 presso l'Università degli Studi di Firenze. E' stato titolare di numerosi assegni di ricerca presso l'Università di Padova. Dal 2013 al 2017 è stato Senior Research fellow e Visiting scholar presso la New York University di Abu Dhabi, dal 2018 è senior research fellow presso lo stesso ateneo. Ha condotto una significativa e continuativa attività didattica tenendo tra il 2006 e il 2013 vari corsi presso l'Università della Calabria e presso l'Università di Bologna, ed è stato docente a contratto presso NYU a Abu Dhabi e presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre. Ha coordinato una unità di ricerca all'interno di un progetto FIRB e ha partecipato a vari progetti PRIN. In tale ambito va indicato come il candidato abbia maturato un'esperienza di conduzione di importanti progetti di carattere scientifico, che sottolineano anche le sue capacità di "fund raising" con il conseguimento di rilevanti risorse finanziarie. Il candidato ha inoltre preso parte a numerosi convegni di carattere nazionale e internazionale. Il Dr. Garavini ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14 B-2.

#### Giudizio

Il curriculum del candidato risulta del tutto congruo con il SSD oggetto del presente concorso con importanti esperienze internazionali.

### produzione scientifica

#### Descrizione

La produzione scientifica del candidato è il risultato di una attività di ricerca condotta in maniera coerente e continuativa, fondata su un'esperienza di lavoro archivistico svolto non solo presso numerosi istituzioni in Europa e negli Stati Uniti, ma anche in varie nazioni del "sud" del mondo (dal Venezuela all'Algeria), che ha consentito così una proficua analisi incrociata. Il volume *After Empires. European Integration, Decolonization and the Challenge from the Global South*, apparso presso Oxford University Press rappresenta una rielaborazione e un ampliamento del precedente studio *Dopo gli imperi*. Il secondo volume in inglese, *Petrostates*, sempre per Oxford University Press, rappresenta la conclusione di un nuovo percorso di ricerca volto ad analizzare la storia dell'OPEC basandosi su fonti originali e in larga parte inedite. Ha pubblicato numerosi articoli apparsi in riviste italiane e straniere, di particolare rilievo scientifico ("The International History Review", "Contemporary European History") oltre a vari saggi in volumi collettanei.

#### Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica totalmente coerente con il SSD oggetto del presente concorso e si caratterizza per l'originalità dei temi e delle interpretazioni e per la significativa collocazione editoriale di carattere internazionale

### **Giudizio complessivo**

Il candidato si presenta come studioso pienamente maturo, con una significativa presenza nel panorama internazionale degli studi storici.

Candidato Matteo Gerlini

Candidato: Matteo GERLINI

### Titoli e curriculum

#### Descrizione

Laureatosi nel 2000 in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Firenze, il candidato ha conseguito nel 2005 il titolo di dottore di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso lo stesso ateneo con una tesi sui rapporti tra Stati Uniti e Israele tra i primi anni '50 e i primi anni '60. In seguito il Dr. Gerlini ha proseguito nella sua attività di ricerca grazie a numerosi borse di studio e assegni conferitigli da varie istituzioni e prendendo parte a progetti promossi da enti italiani e stranieri, quale la Nato Defence College Foundation e il Joint Research Center di Ispra della Commissione Europea. Il candidato ha inoltre al suo attivo alcune esperienze di carattere didattico presso l'Università di Firenze. Il candidato ha ottenuto l'abilitazione per il settore concorsuale 14 B2.

#### Giudizio

Il candidato presente un curriculum coerente con il SSD oggetto del presente concorso, con alcune significative esperienze internazionali.

### produzione scientifica

#### Descrizione

Il Dr. Gerlini ha in un primo momento concentrato la sua attenzione sulla questione nucleare nel quadro della crisi medio-orientale, in particolare per quanto concerne lo Stato di Israele. L'indagine condotta, grazie all'utilizzazione prevalente di fonti archivistiche statunitensi, si è tradotta in una serie di pubblicazioni, fra cui la più importante è il volume "Sansone e la guerra fredda. L'opzione nucleare israeliana e il confronto bipolare in Medio Oriente", apparso nel 2010. Successivamente ha pubblicato una monografia dedicata all'analisi della vicenda della nave Achille Lauro basato su un ampio spettro di fonti inedite, frutto di una originale ricerca su questo nuovo argomento di studio. Significative altre pubblicazioni su riviste italiane e straniere ("Cold war history").

#### Giudizio

La produzione scientifica del Dr. Gerlini è l'esito di una seria attività di ricerca. Essa appare coerente con il settore disciplinare riferendosi soprattutto alle vicende medio-orientali e della proliferazione nucleare.

### **Giudizio complessivo**

Il candidato presenta un profilo di studioso serio e del tutto congruo con il SSD oggetto della presente valutazione, con un buon livello di internazionalizzazione.

Candidata Giordana Pulcini

### Titoli e curriculum

#### Descrizione

La candidata si è laureata in Scienze Politiche nell'Università Roma, e ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in storia delle relazioni internazionali presso lo stesso Ateneo nel 2008 con una tesi su L'opposizione al SALT II. La candidata ha usufruito di 6 borse di studio del dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre, di una borsa di studio della Ford library, di una del Wilson Center, e di tre assegni di ricerca annuali sempre presso lo stesso dipartimento; dal 2017 è titolare di un assegno di ricerca triennale. Dal 2008 è cultrice della materia in Storia delle Relazioni Internazionali presso la cattedra di Storia delle Relazioni Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi "Roma Tre", e dall'aprile 2008 al 2013 è stata docente a contratto, mentre dall'ottobre 2014 è titolare dell'insegnamento di laurea magistrale "Storia delle relazioni tra l'Europa e gli Stati Uniti" presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre dall'ottobre 2014. Ha svolto attività didattica in maniera continuativa presso varie Università americane con sede in Italia. Dal 2011 è responsabile scientifica della *Summer school del Nuclear Proliferation International History Project*. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero.

#### Giudizio

La candidata mostra un profilo pienamente coerente con il SSD oggetto del presente concorso e un buon grado di internazionalizzazione

### produzione scientifica

La candidata è curatrice di un volume di scritti scelti di *Vittorio Orilia. Pacifismo e anticolonialismo negli anni della guerra fredda. Scritti Scelti* e autrice del volume *Sicurezza, equilibrio e vulnerabilità*, sul controllo degli armamenti strategici negli anni della distensione, basato su una approfondita ricerca negli archivi statunitensi. Presenta altresì vari articoli, alcuni dei quali su riviste internazionali (*The International History review* e *The Journal of Cold War Studies*) che mostrano la nuova direzione della sua ricerca, che verte sul regime di non-proliferazione negli anni '80.

#### Giudizio

La produzione scientifica della candidata appare del tutto congrua con il SSD oggetto della presente valutazione e mostra un buon livello di internazionalizzazione

#### Giudizio complessivo

La candidata si presenta come una studiosa valida e con una produzione scientifica interessante e del tutto coerente con il SSD oggetto della presente valutazione.

Handwritten signature and initials in the right margin, likely belonging to the evaluator.



Umberto Tulli

## Titoli e curriculum

### Descrizione

Il Dr. Tulli ha conseguito nel 2007 la laurea specialistica in Scienze internazionali e diplomatiche presso l'Università di Bologna, sede di Forlì. Nel 2011 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in "Storia e società dell'età contemporanea" nell'Istituto italiano di Scienze umane di Napoli. Ha usufruito inoltre di alcuni assegni di ricerca nelle università di Trento e di Bologna.

Nel 2018 è docente a contratto di "Storia dell'America del Nord" nell'Università degli Studi di Macerata e Docente a contratto di "The United States in the World" nell'Università degli Studi di Trento. È inoltre cultore della materia in Storia contemporanea nelle università degli Studi di Macerata e di Trento. Nel 2018, il Dr. Tulli ha ottenuto l'abilitazione scientifica a professore universitario di II fascia per i settori concorsuali 14 B/1, 14/B2 e 11/A3. Ha inoltre vinto alcuni premi per le tesi di laurea e di dottorato e ha ottenuto finanziamenti e travel grants per la sua attività di ricerca. Ha partecipato a progetti di ricerca (PRIN e Jean Monnet), è stato visiting researcher (in particolare al Davis Center for Russian and Euro-Asian Studies, Harvard University, quale Phd researcher) e vanta un buon numero di partecipazioni, come relatore, a convegni, workshop e seminari in Italia e all'estero.

### produzione scientifica

Il Dr. Tulli ha dapprima incentrato le sue ricerche sulle posizioni dell'amministrazione Carter nei confronti del tema dei diritti umani in relazione ai rapporti sovietico americani nella fase conclusiva della distensione. Ha poi sviluppato un nuovo interesse nei confronti della storia dell'integrazione europea dedicandosi allo studio del ruolo del Parlamento europeo. Va infine ricordato un breve volume sulla storia dello sport nel contesto internazionale. Gli articoli su riviste scientifiche si segnalano per la loro valida collocazione editoriale ("International History Review", "Cold War History", "Journal of Contemporary European Research")

### Giudizio

Tutti i lavori del Dr. Tulli sono pienamente coerenti con il SSD oggetto del presente concorso, si fondano su una attenta analisi di fonti primarie, e mostrano una piena maturità scientifica.

### **Giudizio complessivo**

Nell'insieme, il Dr. Tulli ha il profilo di uno studioso valido e metodologicamente coerente, con un buon livello di internazionalizzazione.

